

## La Ri-negoziazione Delle Regole In Classe Terza Primaria

I bambini delle prime due classi di scuola Primaria, mantengono ancora quell'aura infantile e tenera tale da rendere le classi, in assenza di altre problematiche abbastanza gestibili dal punto di vista della tempistica delle attività didattiche. In breve diciamo che si riesce a riportare con facilità il clima adatto alla conversazione ogniqualvolta lo si spezza per un commento o una battuta. Ovviamente i tempi non sono così marcati, si tratta per facilità di scrittura di generalizzazioni.

### **In classe terza le cose cambiano**

In classe terza le cose cambiano e il cambiamento si fa sentire. Provate a spezzare le attività con una battuta, non riuscirete a riprendere il filo del discorso finché ciascuno non avrà detto la sua. Provate a chiedere di intervenire, l'affastellamento delle voci sommergerà il tentativo di dare il via ordinato alla conversazione. I bambini sono molto più esuberanti, ed è più diffusa la voglia di comunicare e dire la propria. Ed è diverso anche il livello di riflessione dei bambini, perché alcuni freni che inibivano la comunicazione sono un po' caduti o se vogliamo fa parte dell'età. Si diventa in realtà più esuberanti.

### **Altri fattori che influenzano**

Certamente poi ci sono altri fattori d'influenza. Sono quelli relativi alle impostazioni metodologiche che gli insegnanti hanno scelto: il clima nella classe che lavora con la didattica laboratoriale è diverso da quello che ha scelto il metodo classico del sapere esperto. In entrambi i casi anche se per motivi diametralmente opposti può essere che si creino spesso situazioni come quelle descritte sopra. Sia un eccesso di disciplina che la disciplina allentata hanno il loro prezzo.

### **Le strategie**

Per fortuna ci sono le strategie per aiutare gli alunni nel controllo della propria emotività ed esuberanza, assieme alla comprensione che si tratta di un fatto necessario per il buon andamento della classe intera.

Se avete già in precedenza negoziato le regole della classe, in terza è proprio arrivato il momento di rinnovare il patto su come è possibile un'interazione corretta, che non limitando lo spazio espressivo individuale, consenta allo stesso modo un lavoro regolare del gruppo.

Ecco allora un testo, che io ho proposto così ho dettato la prima parte di ogni indicazione e gli alunni trovavano il finale. In rosso la parte finale della frase aggiunta dai bambini.

### **I consigli per...**

1. Per essere ben svegli la mattina occorre **andare a letto presto la sera.**
2. Per essere forte, allegro e con la mente sveglia **devo fare una buona colazione.**
3. La sera, prima di andare a dormire devo preparare **lo zaino.**
4. A scuola mi siedo bene, non mi faccio distrarre da nulla e ascolto **con attenzione.**
5. Cerco di impegnarmi al massimo **durante le attività.**
6. Quando devo intervenire alzo **la mano** e aspetto il mio **turno.**
7. Durante la ricreazione mi posso muovere liberamente senza **correre**, scambiar due chiacchiere con i compagni senza **alzare la voce.**
8. Mi impegno a non litigare con i **compagni**, non offendere e non usare le **mani**

Rappresentiamo per immagini le diverse situazioni,



### **Conclusion**

Ovviamente il discorso non si esaurisce così, integriamo con i rinforzi visivi compreso il valorizzare i disegni inserendoli nei cartelli realizzati dagli stessi alunni anche al computer, plastificati e distribuiti nelle pareti.

Queste attività sono sempre un investimento e rientrano in Costituzione e Cittadinanza, Italiano o Educazione alla Salute. Chiamiamo ogni bambino alla responsabilità del buon andamento della classe, facciamogli individuare quali sono i comportamenti da tenere, saranno poi loro stessi a far notare ai compagni che esagerano, che occorre fare un passo indietro. E posso assicurare che succede. Infine, quando è il gruppo a non tollerare certi comportamenti questi si estinguono.